Gli avvenimenti sportivi

DOPO L'ALLENAMENTO EFFETTUATO IERI DALLA NAZIONALE (2-0)

Anche Virgili e Prini inclusi nell'elenco dei 22 "azzurrabili„ inviato alla FIFA

La probabile formazione vedrà schierati otto viola oltre a Lovati, Muccinelli e Galli - Il galoppo di ieri ha confermato il declino di forma di Montuori e Firmani

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 10 — *Subito dopo l'allenamento la commissione tecnica per le squadre nazionali ha consegnato alla stampa l'elenco dei 22 giocatori che prenderanno parte alle prime due partite del torneo di eliminazione valevole per la Coppa del Mondo.*

Eccovi i nomi:

Portieri: *Lovati, Buffon, Bugatti;*

Terzini: *Magnini, Cervato, Farina, Fontana;*

Laterali: *Chiappella, Segato, Venturi;*

Centromediani: *Orzan, Bernasconi;*

Attaccanti: *Muccinelli, Cervellati, Galli, Gratton, Pandolfini, Montuori, Firmani, Virgili, Frignani e Prini.*

Con questi 22 elementi verranno formate le squadre che si misureranno contro la Irlanda del Nord a Roma e con il Portogallo a Lisbona: il regolamento della Federazione Internazionale del Calcio non ammette sostituzioni.

Se la formazione per l'incontro di Roma venisse decisa in base all'esito dell'allenamento di oggi non esiteremo a scrivere questi nomi: Lovati, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Muccinelli, Galli, Virgili, Gratton, Prini.

Notate immediatamente che gli assenti: Galli, Virgili, Prini, sono favoriti rispetto a Montuori, Pandolfini, Frignani, Firmani, Cervellati. E si smentisce così il proverbio secondo cui gli assenti hanno sempre torto. Il mondo della palla di cuoio ha regole tutte sue, che raramente combaciano con quelle dei comuni mortali. Il codice azzurro, per esempio, stabilisce che l'azzurrabile rimasto a casa sia considerato migliore del convocato giunto in orario allo appuntamento. Se Firmani non si fosse mosso da Genova e al suo posto si fosse presentato Virgili, il sampdoriano, potete scommetterlo, sarebbe stato invocato, acclamato, e nominato d'urgenza titolare. Con ciò non vogliamo giurare che la prova dell'attacco azzurro schieratosi contro il Venezia sia stata entusiasmante, anzi, però non siamo convinti che gli assenti proposti avrebbero fatto meglio.

Firmani ha rallentato il gioco con le sue incertezze e con certe incomprensibili «papere» e non bastano i suoi tiri e alcuni passaggi azzeccati a compensare gli errori Frignani si è allenato nella zona del calcio d'angolo e si è dimenticato di partecipare alle azioni combinate da Gratton e dai laterali. Montuori e Pandolfini hanno portato confusione e disordine nelle manovre del quadrilatero dove, per contrasto, ha fatto spicco il lavoro continuo, gagliardo, proficuo di Gratton, di Chiappella, di Segato Cervellati non si è notato e, questa osservazione, non può essere scambiata per una lode.

Dunque la prima linea, cioè il reparto meno solido della nazionale, ha lasciato perplessi i tecnici i quali, come vi abbiamo detto, hanno reagito al fallimento dell'esperimento dichiarando di voler schierare Galli, Virgili e Prini. Effettivamente dei 17 azzurrabili scesi in campo oggi solo due, Gratton e Muccinelli sono apparsi in buone condizioni: lo stesso Muccinelli ha avuto momenti infelici.

In difesa titolari e riserve hanno reso contenti gli osservatori, sviluppando un gioco energico, intelligente, assai rapido I cinque viola sono ritornati ad essere gli impareggiabili campioni della scorsa stagione Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan e Segato costituiscono di nuovo un blocco compatto, poderoso in cui possiamo avere la massima fiducia. Le riserve: Bernasconi, Venturi, Fontana non sono state inferiori ai fiorentini e ci dispiace che non possano essere allineate nei ranghi della nostra rappresentativa. Purtroppo hanno la strada sbarrata dal blocco viola, per ora intoccabile.

Il giovane Fontana anche nel ruolo di terzino si è fatto ammirare dai numerosi tecnici presenti: il suo gioco è dimesso, non risalta, eppure alla fine di un incontro ogni spettatore parlando di Fontana dice: «Non ha commesso uno sbaglio: era presente al momento opportuno: sa passare la palla: prima di decidere il da farsi ci pensa sopra: è un ragazzo in gamba quel Fontana!».

La partitella non ha visto momenti di gioco particolarmente interessanti: la prima linea ha avuto decine di buone occasioni per segnare e se Firmani fosse stato in vena avrebbe potuto vendemmiare nella rete del Venezia

MARTIN

LA CRONACA

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 10. — Dopo un leggero allenamento a base di esercizi ginnici, salti, scatti e palleggi alle 15 suonate il C.T. azzurro Foni dava il fischio d'inizio alla partitella tra azzurrabili e Venezia. Una continua pioggia disturbava l'allenamento.

La prima azione era per gli allenatori i quali con due scambi veloci impegnano Lovati il cui lungo lancio mandava la palla all'arretrato Gratton che senza esitare lanciava alla perfezione Firmani. Il tiro del centravanti trovava fuori dai pali Buffon, che con un salto felice mandava però la sfera in calcio d'angolo

Non era passato che un solo minuto quando Muccinelli, ricevuta la palla da Chiappella, fuggiva lungo la striscia laterale del campo: giunta al limite dell'area, la piccola ala, consegnava la palla all'accorrente Gratton e da questi la sfera arrivava sui piedi di Firmani. Il tiro del centroavanti era fulminea: Buffon si distendeva in tuffo ma non sfiorava nemmeno il pallone che per sua fortuna andava a stamparsi sul palo sinistro Poi un breve periodo di stasi in cui gli azzurrabili cercavano più la manovra che non 'l risultato. Al 15' su azione imbastita da Montuori la palla arrivava a Frignani in ottima posizione, ma l'ala udinese sciupava tutto mandando il pallone nelle braccia di Buffon.

NAZIONALE: Lovati (Buffon); Magnini, Cervato (Fontana); Chiappella, Orzan (Bernasconi), Segato (Venturi); Muccinelli (Cervellati), Montuori (Pandolfini), Firmani, Gratton, Frignani.

VENEZIA: Buffon (Lovati); Mioli (Trescali), Fragni (Mioli), Tesconi, Carminati (Rampazzo), Molinari (Parisatti), Zanotti (Canella), Canella (Rossi), Callegari (Muzio), Mion (Callegari), Barison

ARBITRO: Foni.

MARCATORI: Nella ripresa al 21' e al 22' Firmani.

Al 20' la palla da Gratton arrivava a Firmani e il tiro del centroavanti trovava Buffon pronto alla parata. Due minuti dopo per poco i moschettieri non andavano in vantaggio: palla che arriva a Firmani il cui tiro viene respinto alla meglio da Buffon: Frignani è lì a due passi, calcia la palla in rete, ma un difensore intercetta casualmente con un piede e respinge. Al 24' Cervato avanza per battere una punizione da 20 metri: la palla calciata con forza dal terzino sbatteva all'incrocio dei pali e tornava in campo. Due minuti dopo Frignani sciupava nuovamente una occasione da rete sparando sul portiere. Al 30' primo guaio per i moschettieri: liscio di Orzan e via libera per Callegari che, giunto al limite dell'area, lasciava partire una fucilata: Lovati si tuffava, prendeva le mosche e il pallone sbatteva sul palo. Poi la fine del tempo.

Nella ripresa Foni sostituiva alcuni elementi e così faceva l'allenatore del Venezia. Però il gioco risultava più scadente. Al 9' Frignani solo davanti a Lovati sparava nelle braccia del portiere. All'11' azione Gratton-Cervellati-Pandolfini con tirorazzo di Firmani: Lovati vola e devia. Quattro minuti dopo Lovati è chiamato ancora in causa da un ennesimo tiro di Firmani. Al 20' Gratton palla al piede parte dalla sua metà campo, avanza, si libera di due avversari centrando e serve Frignani in ottima posizione. L'ala si impappina e manda nuovamente il pallone nelle braccia del buon Lovati. Un minuto dopo nasce il primo goal: punizione alla metà campo per fallo ai danni di Frignani: il tiro viene battuto dallo stesso Frignani che manda la palla a Firmani. Il sampdoriano, senza esitare, da posizione angolata tira e segna: 1 a 0.

Poco dopo gli azzurri «bissano» con Firmani: palla che da Chiappella arriva a Cervellati. Il «Cesarino» bolognese giunto sulla linea di fondo lancia al centro ove Firmani «liscia», poi riprende e segna con Lovati a terra. Al 26' triangolazione Gratton-Cervellati-Pandolfini con tiro di quest'ultimo parato da Lovati. Un minuto prima del fischio finale Lovati devia in calcio d'angolo un forte tiro di Gratton.

LORIS CIULLINI

L'Irlanda pareggia con il Galles (0-0)

IRLANDA: *Gregg, Cunningham,* Memichael, Blanchflower, Cush, Peacock, Bingham, Miellroy, Jones, Casey, Mcparland.

GALLES: Kelsey, Edgards, Hopkins, Mervyn Charles, Daniel, Bowen, Medwin, Tapscott, John Charles, Ivor Allchurch, Cliff Jones.

BELFAST, 10. — Nell'incontro con il Galles, di preparazione alla partita dell'Olimpico con l'Italia, chiusosi a reti inviolate gli irlandesi hanno confermato i loro difetti e la loro forza: i difetti risiedono nell'imprecisione degli attaccanti e la forza nella barriera difensiva

ROMA B - NAPOLI B 2-1

NAPOLI B: Fontanesi; Bertoni, Greco II; Ciccarelli, Andronico, Granata; Vitali, Storchi, Molinari, Amicarelli, Romagnoli (Amardi).

ROMA B: Panetti, Morabito, Passerini (Marcato); Allori, Pontrelli, Guarnacci; Baccarini, Marcellini, Lojodice, Barbolini, Santopadre.

Marcatori - Nel primo tempo: al 19' Santopadre; nella ripresa: al 32' Molinari e al 45' Guarnacci (rigore).

Il tempo stava ormai per scadere: mancava un solo minuto al fischio finale si vivevano gli ultimi sprazzi di una partita che non era certo stata bella. La Roma si produceva in un estremo tentativo d'attacco: la palla era a Marcellini appostato sulla destra che avanzava, poi la allungava al centro a Santopadre: il quale (brillantissimo oggi) invitava, con un lungo passaggio rasoterra, all'azione Barbolini, che — scattato velocemente — se ne andava solo verso la rete di Fontanesi. Entrato in area, però, succedeva il «fattaccio»: il giallo-rosso, stretto da ben tre avversari e preso per la maglia, veniva scaraventato in terra: rigore, perciò, sacrosanto. Guarnacci con un abile finta realizzava e il 2-1 era cosa fatta.

La Roma veniva così a vincere una partita, che l'aveva vista dominatrice nel primo tempo, ma dominata nella ripresa, una partita, cioè, in cui tutto era stato in equilibrio: dal predominio territoriale, alle occasioni da rete, dalle «papere» — piuttosto numerose — alle cose buone — in verità un po' poche — messe in mostra dalle due compagini.

L'incontro — lo si è già detto — non ha certo soddisfatto, la partita si è trascinata stancamente per tutto il suo sviluppo: si son viste così palle calciate in avanti senza alcun nesso, passaggi sbagliati o inconcludenti, «lisci» madornali

Pochi i giocatori salvatisi dal marasma generale: tra gli altri Allori, Pontrelli, Baccarini, dallo scatto potente e dalla falcata veloce, ma poco servito dai compagni di linea, il redivivo Santopadre, Fontanesi, Andronico e Vitali, un pericoloso, intelligente, guizzante Vitali. Il signor Maghernino ha sbagliato spesso e volentieri: si è tra l'altro dimostrato «allergico» ai calci di rigore, negandone due (uno per parte) che gridavano vendetta.

Ed ora mano al taccuino: la Roma scatta subito all'attacco e già al primo sfiora la rete, con un tiro di Baccarini, che Fontanesi salva a stento. I giallo-rossi insistono e all'8' al 9' e al 18' la folla grida al goal ma in tutti e tre i casi il Napoli, per la imprecisione degli attaccanti avversari, si salva. Ma al 19' il goal è fatto: un tiro di Baccarini viene respinto da Fontanesi, l'ala riprende, scavalca il portiere e centra a Santopadre, che non ha difficoltà a insaccare a porta sguarnita.

Sulle ali del goal, i locali insistono: il gioco si fa affannoso, la difesa napoletana stenta a salvarsi: al 31' Lojodice, scartato Fontanesi, indugia stranamente e permette al guardiano avversario di rientrare in tempo a salvare un goal fatto.

Nella ripresa il quadro cambia completamente: sono ora i ragazzi di Amadei a menare la danza, ma il loro attacco non è affatto incisivo.

Così al 14', al 18', al 23', al 26', al 28, al 30': tutte manovre bene impostate a metà campo, ma che al momento di entrare in area sfumano miseramente. La Roma in tutto questo periodo ha creato ben poco, però uno sgambetto a Barbolini, che filava come un diretto a rete, avrebbe dovuto essere punito col rigore: Maghernino — more solito — non è d'accordo. Il goal del Napoli è nell'aria; e al 32' è realizzato da Molinari, che indirizza a rete un pallonetto debolissimo, affatto pericoloso: Panetti piglia la sfera poi si sbilancia se la lascia sfuggire e la vede terminare in rete, dopo essersela fatta passare tra le gambe. Sino al termine gli ospiti perseverano nello attacco: tutto sembra deporre in loro favore, quando al 44' si verifica la beffa già raccontata.

NANDO CECCARINI

◆

Nella foto: il primo goal giallorosso: a portiere già battuto (Fontanesi è fuori del campo visivo) invano ANDRONICO tenterà di fermare il tiro di SANTOPADRE

LAZIO E MILAN SI PREPARANO AL GRANDE CONFRONTO

Tozzi e Galli quasi certamente domenica in campo all'Olimpico

Forse sarà assente Sentimenti V — La polemica tra le fazioni giallo-rosse

Mentre i titolari della Roma hanno riposato e le riserve sono state impegnate nella partita con il Napoli B, l'interesse si è accentrato nella giornata di ieri sui giocatori della Lazio che hanno sostenuto una sostanziosa seduta ginnica di circa 40': erano presenti tutti meno Lovati e Muccinelli impegnati con la nazionale, Eufemi a disposizione della militare e Sentimenti V infortunato.

Per quanto riguarda il bravo «Pagaia» si nutrono molti dubbi sulla sua utilizzazione per la partita di domenica contro il Milan: in compenso però sembra quasi sicuro il rientro di Tozzi. Da Milano intanto si apprende che Galli ha ripreso la preparazione dopo l'incidente di cui è rimasto vittima domenica scorsa e quasi sicuramente sarà in campo all'Olimpico contro la Lazio, in una partita cioè che lo interesserà direttamente per due motivi: per dimostrare il suo eccellente stato di forma agli spettatori romani e per guadagnare la maglia azzurra per l'incontro con l'Irlanda

Sotto questo aspetto dunque Galli verrà ad inserirsi anche nella polemica in atto tra difensori e accusatori di Sacerdoti particolarmente attivi in vista della prossima assemblea giallorossa: non è un mistero che l'opposizione facente capo a Catalano accusi Sacerdoti di aver commesso un grave errore cedendo «testina d'oro» al Milan. Ma l'opposizione ha anche altri validi argomenti a suo sostegno e proprio stupisce che il presidente giallorosso anzichè rispondere con serietà e serenità alle accuse, magari controbattendole con altri argomenti, abbia invece affidato ai giornalisti ruotanti nel suo «entourage» il compito di ironizzare e di prendere in giro il Catalano. Oltre tutto il comportamento del presidente e dei suoi amici ci sembra controproducente: comunque non vogliamo ancora entrare nel merito della polemica e ci riserviamo di esporre le rispettive tesi delle due fazioni ed il nostro punto di vista al momento più opportuno.

Oggi s'inaugura il Collegio della «Carpano-Coppi»

Oggi, giovedì, a Novi Ligure, poco distante dalla villa dove abita Coppi, verrà inaugurato il «Collegio del Ciclismo» della «Carpano-Coppi», alla cui direzione sarà Desirè Keteleer.

Sabato Pinto-Putti al palazzo dello Sport

Tutti i pugili che prenderanno parte all'interessante manifestazione pugilistica di sabato sera al «Palazzo dei Campioni», stanno dando gli ultimi ritocchi alla loro preparazione e si trovano in ottime condizioni fisiche. Dei sei combattimenti in programma atteso è soprattutto quello fra i due imbattuti pesi welters il romano Putti e il brindisino Pinto. Quest'ultimo, infatti, è più aggressivo del romano Putti che per superare il più potente allievo di Cecchi, dovrà sfoggiare una maggiore decisione e tempestività di colpi

UBER CONSERVA IL TITOLO

Pari Bacilieri e Friso

BERGAMO, 10 — L'anziano e valoroso Uber Bacilieri ha conservato il titolo italiano dei massimi pareggiando con lo sfidante Friso al termine di dodici riprese drammatiche e combattute svoltesi sul filo del maggiore equilibrio.

Perchè alla maggiore foga ed allo slancio iniziale di Friso, Bacilieri ha opposto la sua esperienza finendo poi per venire fuori alla distanza dopo aver subito i veementi attacchi dello sfidante, culminati alla sesta ripresa allorchè l'anziano Bacilieri è finito al tappeto: però si è rialzato appena l'arbitro aveva cominciato a contare e da quel momento ha ripreso gradatamente a risalire quota, contenendo dapprima le ultime sfuriate di Friso e poi passando a sua volta al contro attacco.

Il pareggio dunque è risultato un verdetto equo e giustamente la folla alla fine ha acclamato entrambi i protagonisti dello spettacolare combattimento. Ed anche giustamente il titolo rimane nelle mani di Bacilieri dal momento che Friso, se ha mostrato un grande coraggio ed una certa «grinta» specie all'inizio, però si è confermato a corto di mestiere, ha confermato di avere un bagaglio tecnico assai scarso: al contrario invece Bacilieri pur accusando la maggiore età, pur dimostrandosi meno mobile dell'avversario, pur essendosi limitato all'inizio a controllare l'offensiva di Friso, in definitiva è apparso più esperto, più tecnico, più meritevole insomma di fregiarsi del titolo di campione italiano della categoria dei massimi.

Negli altri incontri il cagliaritano Manca ha battuto il medioleggero Alicon di Parigi per k.o.t. alla sesta ripresa e Zuddas (Cagliari) ha piegato Schmid (Parigi) ai punti

◆

Nella foto il campione italiano **UBER BACILIERI.**

SOTTO UNA PIOGGIA ININTERROTTA LA QUINTA TAPPA DEL MOTOGIRO

Zubani (Morini) vittorioso a Perugia

Venturi conserva il primato in classifica - Oggi la massacrante Perugia-Teramo

(Dal nostro inviato speciale)

PERUGIA, 10 — Quella di oggi possiamo definirla tappa di trasferimento in vista delle marce forzate di domani e dopodomani dove quasi certamente si decideranno le sorti del motogiro. Ma intendiamoci subito, non è stata una passeggiata turistica per i 142 concorrenti, i quali hanno percorso gli 80 chilometri della tappa sotto una pioggia ininterrotta. Naturalmente anche in questa occasione si sono messi in vista i corridori locali Così questa sera l'ordine di arrivo vede due perugini ai primi posti: Ennio Ambrosi su Motobi ed Alberto Capacci su Benelli nella classe 125 della formula 3. Pure molto applauditi sono Speziali, Raspa, Ridoni, anche di Perugia, e lo spoletino Primo Venturi

Trionfatore della giornata è stato il milanese Giampiero Zubani della Morini. Il simpatico pilota milanese ha vinto la veloce tappa precedendo il *leader* della classifica Remo Venturi di 13" e dando alla sua casa un altro meritato successo

L'allievo della scuderia Morini ha dovuto impegnarsi a fondo per vincere. Non è stato facile per lui regolare la propria marcia in quanto è partito prima dei suoi avversari e quindi nessuno ha potuto aiutarlo segnalandogli la posizione degli inseguitori

La sua è stata una corsa disperata, con l'incubo di sentirsi sempre bloccato dall'indiavolato Venturi e dai vari Campana, Carissoni, Gagliani, nonchè dallo stesso compagno di squadra Mendogni

E' il caso di dire che l'occhialuto ragazzo del vivaio Morini, senza quel grossolano errore commesso dai commissari di gara alla partenza da Bologna e la conseguente penalizzazione di due minuti, oggi sarebbe ancora in testa alla classifica assoluta

Comunque Zubani rimane il vincitore morale di Riva del Garda mentre nelle tappe successive si è confermato stradista di eccezionale capacità

La breve corsa di oggi era particolarmente adatta alle possibilità degli «scappisti», cioè di quei conduttori che entrano in piena azione fin dai primi metri. Lo stesso discorso si potrebbe fare anche per le macchine che debbono sviluppare la massima potenza appena in movimento, come se si trattasse di una prova in circuito. Chi non ha tenuto conto di questi accorgimenti ha fatto una interessante esperienza a proprie spese.

Anche oggi Venturi ha dato fuoco alle polveri fin dalla partenza. Del resto lo spoletino si trovava a suo agio sulle ondulate strade che da Arezzo conducono a Perugia. Inutile dire che per il pilota della M.V. importante era non farsi rosicchiare quei preziosi minuti conquistati nelle tappe precedenti. La vittoria di oggi non era determinante.

Emilio Mendogni della Morini è stato particolarmente attivo e il suo terzo posto parla chiaro. In classifica generale il caposquadra della casa bolognese ha diversi minuti di distacco da Venturi, ma errato sarebbe escluderlo dal ruolo dei candidati alla vittoria finale.

Ammirevole come sempre il comportamento degli uomini della Gilera, anche se oggi occupano la quarta e la quinta posizione con il grande «giornista» Carissoni ed il tenace pesarese Campanelli.

In sostanza all'arrivo della quinta tappa non vi è stato nessun mutamento nella classifica assoluta per le macchine sport e per quella della formula 3. Venturi è sempre al comando, seguito da Zubani e Campana.

Nella formula 3 la Motobi ha raccolto un grande successo con il bravo Ambrosi, vincendo nella classe 175 seguito da Rottigni su Barilla, D'Allara su Bianchi, Perfetti su Bianchi, Brustia su Barilla.

In questa categoria Perfetti rimane sempre al comando della classifica generale.

Bella corsa di Montesi

Nell'ottavo di litro della formula B abbiamo assistito alla brillante vittoria del marchigiano D'Angelo su Benelli che ha avuto un bel da fare per liberarsi dal massiccio gioco di squadra della Ducati che fin dalle prime tappe domina incontrastata in questa classe.

La vittoria del pilota isolato D'Angelo è stato un boccone amaro per la casa di Borgo Panigale, che dovrà stare attenta a non ricevere sorprese nei prossimi giorni, proprio da questi coraggiosi piloti che non dispongono di nessun aiuto.

Nella categoria 100 Mandolini è giunto primo a Perugia stabilendo una media di chilometri 95.617, conservando il primo posto anche nella «assoluta».

Una bellissima prova ha compiuto il romano Montesi nelle piccole cilindrate (75) marciando con la sua Laverda alla media di km 91.603.

Una delle imprese più spettacolari è stata quella compiuta dall'aretino Pastorelli, il quale anche oggi ha vinto nella sua classe 100, formula 3, alla fantastica media di km. 100.151.

Con questo strepitoso successo. Pastorelli oltre ad aver battuto anche oggi le macchine della sua classe superiore, è passato al quinto posto nella graduatoria assoluta, e questo è uno dei fatti più importanti della giornata.

Gli altri vincitori sono stati Coppini nella classe 75, seguito da Silvagni, Mencaglia e Pasini, tutti su Laverda.

Domani è in programma una delle tappe più massacranti, la Perugia-Teramo di km. 232. Le partenze avranno inizio alle 10. I corridori dovranno superare il Passo di Colfiorito, sostare al controllo di Macerata, poi superare ancora il Passo di Croce di Casale e quello di Campovalano

De Fazio e Massagrande squalificati dalla Lega calcio

MILANO, 10. — Nella sua riunione odierna la Lega Calcio ha squalificato per una giornata Sassi (Legnano) Russi (Alessandria) De Fazio e Massagrande (Salernitana). Sono stati inoltre multati Skoglund, Boniperti, Ermoli, Ferrario e Villa.

LE CLASSIFICHE

L'ORDINE DI ARRIVO

DERIVATE DA SERIE

CLASSE 75: 1) Coppini (Laverda) in 51'03", alla media di km. 94.025; 2) Silvagni (Laverda) in 52'31"; 3) Mencaglia (Laverda) in 51'01".

CLASSE 100: 1) Pastorelli (Laverda) in 46'32", alla media di km. 103.151; 2) Apolloni (Laverda) in 47'45"; 3) Benelli (Laverda) in 49'15".

CLASSE 125: 1) Capocci (Benelli) in 49'03", alla media di km. 97.859; 2) Mariani (Benelli) in 50'32"; 3) Ferrari (Benelli) in 51'02".

CLASSE 175: 1) Ambrosi (Motobi) in 46'01", alla media di km. 104.310; 2) Rottigni (Parilla) in 46'33"; 3) Dall'Ara (Bianchi) in 46'35".

SPORT FORMULA 2

CLASSE 75: 1) Montesi (Laverda) in 52'24" alla media di km. 91.603; 2) Biasi (Laverda) in 52'39"; 3) Stringhetto (Capriolo) in 52'52".

CLASSE 100: 1) Mandolini (Ducati) in 50'12" alla media di km. 95.617; 2) Carena (Ducati) in 50'20"; 3) Sestini (id.)

CLASSE 125: 1) D'Angelo (Benelli) in 49'44" alla media di km. 96.514; 2) Graziano (Ducati) in 49'33"; 3) Rippa (Ducati) in 50'23".

CLASSE 175: 1) Zubani (Morini) in 44'30" alla media di km. 107.863; 2) Venturi (MV) in 44'43"; 3) Mendogni (Morini) in 45'21"

CLASSIFICA GENERALE

DERIVATE DA SERIE

CLASSE 75: 1) Silvagni (Laverda) in ore 10.06'32", alla media di km. 96.746; 2) Coppini (Laverda) in ore 10.16'05"; 3) Mencaglia (Laverda) in ore 10.40'21".

CLASSE 100: 1) Pastorelli (Laverda) in ore 9.20'21", alla media di km. 104.723; 2) Marchi (Laverda) in ore 9.26'42"; 3) Apolloni (Laverda)

CLASSE 125: 1) Fortunati (Benelli) in ore 9.52'17", alla media di km. 99.076; 2) Ferrari (Benelli) in ore 9.53'11"; 3) Stocco (Benelli) in ore 10.00'31".

CLASSE 175: 1) Perfetti (Bianchi) in ore 9.07'18", alla media di km. 107.217; 2) Olivato (Bianchi) in ore 9.12'11"; 3) Rottigni (Parilla) in ore 9 13'23".

SPORT FORMULA 2

CLASSE 75: 1) Fontanili (Ceccato) in ore 10.01'05", alla media di km. 97.623; 2) Ghiro (Ceccato) in ore 10.01'31"; 3) Stringhetto (Capriolo)

CLASSE 100: 1) Mandolini (Ducati) in ore 9.33'47", alla media km. 102.267; 2) Artusi (Ducati) in ore 9.43'47"; 3) Sestini (Ducati) in ore 9.58'07".

CLASSE 125: 1) Rippa (Ducati) in ore 9.12'11", alla media di km. 106.268; 2) Graziano (Ducati) in ore 9.21'01"; 3) Mondaini (Ducati) in ore 9. e 22'50".

CLASSE 175: 1) Venturi (MV) in ore 8.23'28", alla media di km. 116.551; 2) Zubani (Morini) in ore 8.26'12"; 3) Campana (Morini) in ore 8.28'23".

SPORT FLASH

PISA, 10. — Nell'incontro svoltosi oggi all'Arena Garibaldi la selezione della squadra nazionale militare è apparsa slegata e i giocatori incerti, specialmente nel quintetto di attacco. L'unica rete dell'incontro è stata segnata al 42' del primo tempo dall'ala sinistra Danieli.

Nel primo tempo la Nazionale militare è apparsa slegata e i giocatori incerti, specialmente nel quintetto di attacco. L'unica rete dell'incontro è stata segnata al 42' del primo tempo dall'ala sinistra Danieli.

Nel primo tempo la Nazionale militare contro il Pisa ha giocato così: Vavassori; Roncoli, Eufemi; Masiero, Aggradi, Fmoli; Danieli, Cacciavillani, Pivatelli, Ronzon, Arrigoni.

Nel secondo tempo la Nazionale militare ha giocato con una mista di Serie C schierando il seguente attacco: Bicicli, Francescon, Danieli, Ronzon, Arrigoni.

• • •

GENOVA, 10. — E' partita da Genova per la Spagna la Nazionale giovanile di calcio. Fanno parte della comitiva i sedici convocati, meno l'indisponibile Cassano, sostituito da Lanza. Accompagnano la squadra. Baccani e Galluzzi. I juniores italiani saranno a Gijon venerdì mattina. Domenica mattina sosterranno il primo incontro con la Germania Est.

• • •

MADRID, 10. — Jules Avernin, manager dell'«europeo» del «mosca» Young Martin ha ricevuto un'offerta dal manager di Perez, campione mondiale della categoria, per un incontro a Buenos Aires, titolo mondiale in palio. Avernin ha risposto offrendo 20.000 dollari perchè l'incontro si disputi a Madrid il 29 giugno.

• • •

INDIANAPOLIS, 10. — Corsa delle 500 miglia di Indianapolis parteciperà anche Nino Farina per il quale sono state completate le formalità per il visto d'ingresso negli Stati Uniti.

• • •

PARIGI, 10. — L'incontro di ritorno tra la Fiorentina e la Stella Rossa, valevole per le semifinali della Coppa d'Europa per società e in programma per giovedì 18 aprile a Firenze, sarà diretto dallo svizzero Grottfried Dienst, assistito dai connazionali Andres e Renchler.

OGGI A LA SPEZIA PER LA COPPA SANTELLI

Italia - Ungheria di sciabola

LA SPEZIA, 10. — Domani al Cinema-Teatro «Astra» si svolgerà la terza edizione della coppa «Santelli» tra gli sciabolatori d'Italia e d'Ungheria: le gare inizieranno alle 16.15 per concludersi alle 23 dopo un breve intervallo dalle 19.30 alle 21.30.

Nelle precedenti edizioni si registrò una vittoria per parte, ambedue con il punteggio di misura di 19 a 17 che conferma il grande equilibrio tra gli sciabolatori dei due paesi

Ecco le formazioni:

ITALIA: Calanchini, Chicca, Narduzzi L., Narduzzi P. Picchi, Trivelli,: riserva: Plebani Carlo, capitano: il consigliere dr. Mario Visconti: giudici di gara da parte italiana: geom. Cantini e ing Pinton, più la riserva della squadra

UNGHERIA: Delneki, Horvath, Meiindeleny, Kardos, Szerencses, Demeter: riserva: David, capitano di squadra: Bela: capo delegazione: Rajcsany, presidente della Federazione ungherese. Giudici di gara: Haydu e la riserva della squadra.

Lambretta

MODELLI 1957

VIA BISSOLATI, 55
Telefono 474.828

TUTTI I TIPI - TUTTI I PREZZI
C.A.M.A.R.A.
TUTTE LE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Lambretta

MODELLI 1957

OFFICINA e VENDITA RICAMBI
Via Boldetti, 22 - Via G. Scalia, 6